Codice A1813A

D.D. 5 ottobre 2016, n. 2674

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di realizzazione della nuova struttura sanitaria nella Citta' di Venaria Reale, in Via Don Sapino/nuova viabilita' provinciale. Committente: SCR Piemonte S.p.A.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 28/07/2016 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 32937/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR Piemonte S.p.A.), ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di realizzazione della nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale, in via Don Sapino/nuova viabilità provinciale, ricadente in zona sismica 4.

La costruzione in progetto rientra per destinazione d'uso tra quelle indicate al punto 1.1 lettera h) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 28/07/2016, come comunicato dal Settore scrivente alla Società richiedente, con nota prot. n. 34062/A1813A del 04/08/2016, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria sono state richieste alla committenza integrazioni tecniche con nota del Settore scrivente prot. n. 37197/A1813A del 01/09/2016; la documentazione integrativa trasmessa dalla SCR S.p.A. é stata ricevuta in data 09/09/2016, prot. n. 38160/A1813A ed in data 28/09/2016 prot. n. 41322/A1813A.

Il progetto strutturale prevede la realizzazione di quattro corpi di fabbrica, individuati sugli elaborati progettuali come edificio 1 – edificio 2 – edificio 3a ed edificio 3b, strutturalmente indipendenti in quanto separati tra loro mediante giunti sismici. La tipologia costruttiva dei fabbricati è in

conglomerato cementizio armato gettato in opera; nello specifico le principali opere strutturali in progetto consistono in:

#### **Edificio 1**

Fabbricato a quattro piani in elevazione, di cui tre fuori terra, da realizzare con:

- fondazioni dirette con sezione generalmente a T rovesciata ad esclusione dei vani scala ed ascensore (scala 1 e scala 2) in cui sono previste platee di fondazione;
- strutture verticali costituite da pilastri e setti a da muri perimetrali controterra limitatamente al piano interrato,
- solai da realizzare con soletta piena in cemento armato di spessore cm 23, ribassata localmente in alcune aree di 7 cm, per uno spessore complessivo di cm 30;
- n. 3 scale con struttura portante in cemento armato e n.1 scala con struttura portante in carpenteria metallica che consente l'accesso dal piano terra al piano primo.

## **Edificio 2**

Fabbricato a due piani in elevazione, di cui uno fuori terra, da realizzare con:

- fondazioni dirette con sezione a T rovesciata;
- strutture verticali costituite da pilastri e setti a da muri perimetrali controterra limitatamente al piano interrato;
- solai da realizzare con soletta piena in cemento armato di spessore cm 23, ribassata localmente in alcune aree di 7 cm, per uno spessore complessivo di cm 30.

## Edifici 3a e 3b

Fabbricati monopiano da realizzare con:

- travi di fondazione;
- strutture verticali costituite da pilastri, setti e muri perimetrali controterra;
- solaio di copertura di tipo prefabbricato alveolare monocampata per l'edificio 3b ed a lastre tipo predalles per l'edificio 3a.

É prevista inoltre la realizzazione dei muri in cemento armato della rampa per l'accesso al piano interrato nonché la costruzione di un piccolo fabbricato monopiano, sempre con comportamento strutturale indipendente dagli altri edifici, destinato a locali deposito ossigeno, da realizzare con strutture portanti in cemento armato e copertura metallica.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

#### II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

# DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, la Società richiedente, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di prescrivere per tutti i nodi non interamente confinati dei pilastri disposti generalmente sul perimetro degli edifici, la posa in opera lungo le armature longitudinali del pilastro che attraversano i nodi, di staffe di contenimento ai sensi del punto 7.4.6.2.3 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore (arch. Adriano BELLONE)